

SCHEDA



564.jpg

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00285814

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gemma

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione dextrarum iunctio

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune	Modena
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione	Palazzo dei Musei
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	largo Sant'Agostino, 337
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Estense
LDCS - Specifiche	cassetto 18
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	564
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	vecchio nr. 531C
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	secc. II/ III
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	100
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	299
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	corniola
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISL - Larghezza	10
MISN - Lunghezza	11.5
MISS - Spessore	3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacune lungo il bordo s.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Corniola arancione. Forma ellittica; Zwierlein-Diehl 6. Due mani nell'atto di stringersi e di tenere saldamente tre spighe, due fiori di papavero e una cornucopia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il gesto della dextrarum iunctio, variamente associato a simboli diversi, talvolta fino a formare rappresentazioni complesse, risulta diffusissimo nella glittica romana. Sul significato del gesto vedi Sena Chiesa 1966, pp. 411-412. Per cf. Sena Chiesa 1966, nn. 1490-1492; Dembski 2005, nn. 1007-1015. Il motivo delle due mani destre intrecciate (dextrarum iunctio), sotto e/o davanti ad elementi vegetali (spighe di grano, rami di palma o frutti di papavero) e, più raramente, di altra natura (ad es. cornucopia, kantharos, ecc.), appare molto diffuso nella glittica di età romana, non solo come simbolo nuzionale, ma anche, più in generale, come simbolo di buon augurio, unione e fedeltà, anche ai patti di natura politica e militare. Per il motivo in generale, cfr. Sena Chiesa 1966, p. 412, tav. LXXV, n. 1490 (diaspro, fine I, II sec. d.C.: con fiori e rami fogliati); p. 412, tav. LXXV, n. 1491 (corniola: con due spighe di grano); p. 412, tav. LXXV, n. 1492 (corniola: con due spighe di grano e un fiore di papavero); p. 413, tav. LXXV, n. 1493: con due spighe di grano e due quadrupedi ritti); AGDS III, Kassel, tav. 96, n. 92 (con due fiori di papavero e una spiga di grano); Maaskant-Kleibrink 1978, p. 205, n. 463 (p. vitrea gialla, Imperial Classicising Style, 50 a.C.-50 d.C.: con due spighe di grano e fiore di papavero); p. 205, n. 464 (p. vitrea nera, Imperial Classicising Style, 50 a.C.-50 d.C.: con spighe di grano e cornucopie); pp. 335-336, n. 1027 (diaspro rosso, Imperial Incoherent Grooves Style: con due spighe di grano); Mandrioli Bizzarri 1987, p. 121, n. 243 (diaspro rosso, fine II sec. d.C.: con due spighe di grano e un kantharos); AG Wien III, p. 121, n. 2038 (granato, I sec. d.C.: con due spighe di grano); p. 121, n. 2039 (corniola, I/II sec. d.C.: con due spighe di grano e tre fiori di papavero); p. 122, n. 2040 (diaspro marrone, II sec. d.C.: con due spighe di grano e due fiori di papavero); p. 122, n. 2041 (I-II sec. d.C.: con due spighe di grano e un fiore di papavero); p. 122, n. 2042-2043 (niccolo, II sec. d.C.); p. 122, n. 2044 (niccolo, seconda metà II-III sec. d.C.: con due spighe di grano e un fiore di papavero); Dembski 2005, p. 152, tav. 102, n. 1007 (sardonice, II/III sec. d.C.: con due spighe di grano e un fiore di papavero); p. 152, tav. 134, n. 1007N (corniola, I/II sec. d.C.: c.s.); p. 152, tav. 102, n. 1007a (corniola, II sec. d.C.: con due spighe di grano); p. 152, tav. 102, n. 1009 (diaspro rosso, II/III sec. d.C.: con due spighe di grano e un fiore di papavero); p. 152, tav. 103, n. 1010 (corniola, III sec. d.C.: con due spighe di grano); p. 153, tav. 103, n. 1011 (diaspro verde, III sec. d.C.: con due spighe di grano e fiore di papavero); p. 153, tav. 103, n. 1012 (corniola, II/III sec. d.C.: c.s.); p. 153, tav. 103, n. 1013 (corniola bruciata, III sec. d.C.); p. 153, tav. 103, n. 1014 (diaspro</p>

rosso, II/III sec. d.C.: con due spighe di grano, due fiori di papavero e due cornucopie); p. 153, tav. 103, n. 1015 (diaspro verde, II/III sec. d. C.: con 4 spighe di grano e 3 fiori di papavero).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia
CDGI - Indirizzo	Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO III_gemme 564

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE MO gemme 564

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2007
CMPN - Nome	Corti C.
FUR - Funzionario responsabile	Giordani N.